

<p>Unità di apprendimento 1 Titolo: <i>Il suono e il segno</i> Disciplina: strumento musicale - pianoforte Docente: Destinatari: classi prime</p>	
<p>Competenze disciplinari (dai traguardi per lo sviluppo delle competenze) Fonte: Allegato A D.M. 201/99 Un primo livello di dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale. Un primo livello di acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale. Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi. Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento Un primo livello di autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. Acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione. Rinforzo della capacità di lettura attraverso la lettura a prima vista.</p>	
<p>Competenze specifiche Fonte: Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 <i>Comunicazione nella madrelingua</i> Esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in maniera scritta e orale interagendo adeguatamente sul piano linguistico. <i>Competenze matematiche</i> Utilizzare tecniche di calcolo aritmetico. <i>Imparare ad imparare</i> Perseverare nell'apprendimento e organizzarlo tenendo conto del tempo e delle informazioni. <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> Conoscere la propria cultura e avere un atteggiamento aperto verso le diverse espressioni culturali.</p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>
<p>La storia del pianoforte La posizione delle note sulla tastiera Le chiavi musicali Le note in chiave di violino e basso Bicordi e semplici accordi. I segni di diesis e bemolle. La scala musicale. La lettura a prima vista .</p>	<p>Posizionare le mani sulla tastiera e suonare con una corretta postura Decifrare la notazione al pianoforte e suonare nelle due chiavi (violino e basso) a mani separate, alternate e unite. Eseguire alcune semplici scale maggiori anche a mani separate Decifrare istantaneamente alcune informazioni dallo spartito (ad esempio il riconoscimento visivo di scale ascendenti e discendenti, note ribattute e piccoli salti) e realizzarle allo strumento.</p>
<p>Il concetto di ritmo. Le principali figure musicali e le pause. Battuta e indicazione di tempo, tempi semplici e composti. La legatura di valore. Il punto di valore.</p>	<p>Attribuire a ciascun suono il suo valore. Mantenere il tempo quando suona. Scrivere con chiarezza il codice musicale attraverso la notazione convenzionale e non.</p>

<p>La meccanica del pianoforte. I segni dinamici e di espressione. La legatura di frase e il legato. Il punto e lo staccato.</p>	<p>Suonare sfruttando le potenzialità meccaniche dello strumento in relazione alla produzione e gestione del suono. Suonare tenendo conto della presenza di tutti i segni presenti sullo spartito.</p>
<p>Fase di applicazione (mese/i coinvolti): intero anno scolastico</p>	
<p style="text-align: center;">Attività</p>	
<p>Che cosa fa il docente: Lezioni individuali Lezioni collettive <i>Cooperative learning</i> <i>Problem solving</i> <i>Role play</i> Classe capovolta Discussioni in classe</p>	<p>Che cosa fa l'alunno: Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Esegue melodie al pianoforte anche attraverso il supporto della lettura ritmica e intonata e a prima vista. Suona e controlla il proprio strumento con una corretta postura e adattandosi ai diversi contesti. Sa autovalutarsi e riflette sul percorso svolto.</p>
<p>Mezzi e strumenti: J. Bastien, <i>Metodo Bastien per lo studio del pianoforte</i> (Livello preparatorio e I livello), Rugginenti Editore 2001. E. Pozzoli, <i>Il nuovo Pozzoli</i>, Ricordi. AA.VV., <i>Antologia Pianistica</i> (a cura di G. Piccioli), Curci 1955. M. Aaron, <i>Michael Aaron Piano Course</i> (Grade One), Mills Music 1945. F. Emonts, <i>Metodo europeo per pianoforte</i>, Schott 2004. A.A.V.V. <i>Metodo russo per pianoforte</i>, Vol. 1, Ricordi. Esercizi di tecnica pianistica tratti da Longo, Van der Welde, Czerny. B. Bartok, <i>Mikrokosmos</i>, Boosey & Hawkes. C. Norton, <i>Microjazz for starters</i>, Boosey & Hawkes. Brani vari di autori e generi differenti adeguati al livello dello studente. Trascrizioni di brani celebri di autori importanti, per consentire agli studenti di avere un quadro dei compositori della storia del pianoforte. Brani per pianoforte a quattro/sei mani originali o trascritti. Brani per piccole formazioni strumentali, originali o trascritti.</p>	
<p>Modalità di osservazione e verifica delle competenze acquisite: OSSERVAZIONE <i>Ascolto</i> - Discriminazione percettiva: sviluppo della capacità di discriminazione uditiva nella direzione cercata dall'azione didattica (es: discriminazione timbrica, rispetto ai suoni-timbri caratteristici di un determinato paesaggio naturale o musicale, discriminazione ritmica, melodica, armonica, ecc.). - Interpretazione: sviluppo della capacità di "dare senso" in molti modi al suono/musica (o alla partitura), re-esprimendolo (traducendolo) con suoni/musiche, parole, immagini, gesti, ecc.. - Analisi: Sviluppo della capacità di segmentazione (quali parti in questo tutto?) e di individuazione dei punti di collegamento (quali fili conduttori tra queste parti?); capacità di individuare i tratti pertinenti alle interpretazione fornite intuitivamente per dare senso alle musiche ascoltate (quali-quantità aspetti, della struttura e dell'esecuzione del pezzo, giustificano le interpretazioni che i ragazzi ne hanno intuitivamente fornito?). - Comprensione: sviluppo della capacità di individuare nel brano concetti musicali chiave, trasferibili ad altre situazioni d'ascolto e di produzione; collegare le informazioni presenti all'interno del pezzo musicale con conoscenze che provengono da altre fonti; valutare il brano in base ai concetti musicali di cui è portatore. <i>Produzione</i> - Esecuzione: sviluppo della capacità di riprodurre un brano musicale già esistente restituendone consapevolmente le caratteristiche, con riferimento alle fonti scritte e alle diverse tradizioni esecutive; gestire le proprie dinamiche cognitive/corporee/emotive /relazionali nella performance in pubblico <i>Letto-scrittura</i> - Uso di una notazione analogica non convenzionale: sviluppo della capacità di scrivere e leggere sequenze musicali avvalendosi di un codice di notazione, concordato nel gruppo classe o proposto dal compositore, in cui la forma del segno ha delle analogie con la forma del suono, così che l'una può rimandare facilmente all'altra; leggere e intervenire</p>	

sulla forma d'onda utilizzando un programma di audio editing o una videopartitura grafica.

- Uso della notazione musicale convenzionale: sviluppo della capacità di scrivere, leggere e trascrivere la musica usando la notazione ritmica e melodica occidentale, nonché i simboli in uso per notare dinamiche, agogica e accordi, manualmente o con un programma di videoscrittura musicale.

VERIFICA

La verifica del processo didattico sarà regolare e continua, ogni lezione sarà motivo di verifica del lavoro svolto a casa ma anche del lavoro svolto in classe. Sulla base dei risultati che si otterranno dalle prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione personale degli allievi, si formuleranno i voti intermedi e finali.

Per la formulazione del voto si terrà conto dell'impegno, della frequenza a lezione, dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione personale, e del raggiungimento degli obiettivi.

Valutazione delle competenze acquisite (si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita all'interno della programmazione del c.d.c.)

Unità di apprendimento 2

Titolo: *creare, elaborare, improvvisare*

Disciplina: strumento musicale - pianoforte

Docente:

Destinatari: classi prime

Competenze disciplinari (dai traguardi per lo sviluppo delle competenze):

Fonte: Allegato A del D.M. 201/99

Acquisizione di un primo livello di produzione di autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte.

Un livello base di padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.

Livello base di interpretazione ed elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

Competenze specifiche

Fonte: Raccomandazioni del Parlamento Europeo 18 dicembre 2006

Consapevolezza ed espressione culturale

Autoespressione della propria libertà creativa attraverso la musica

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Realizzare semplici progetti pianificando e organizzando il proprio lavoro

Competenze matematiche

Tradurre la musica in modelli matematici

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

I vari aspetti della decodificazione e utilizzo allo strumento della notazione musicale. (vedi unità di apprendimento n.1)

Abilità

Esegue al pianoforte semplici cellule melodiche o ritmiche inventate.

Crea ritmi e melodie semplici utilizzando la notazione convenzionale e non convenzionale.

Improvvisa semplici cellule ritmiche e melodiche al pianoforte opportunamente guidato.

Fase di applicazione (mese/i coinvolti): intero anno scolastico

Attività

<p>Che cosa fa il docente: Lezione individuale Lezione collettiva <i>Role play</i> <i>Cooperative learning</i> Classe capovolta</p>	<p>Che cosa fa l'alunno: Inventa e scrive melodie liberamente o all'interno di griglie predisposte. Esegue brani musicali con battute vuote da riempire. Esegue piccole improvvisazioni opportunamente guidato.. Si autovaluta e riflette sul percorso svolto</p>
<p>Mezzi e strumenti: C. Norton, <i>Improvise microjazz</i>, Boosey & Hawkes. F. Emonts, <i>Metodo europeo per pianoforte</i>, Schott 2004. A. Rebaudengo, <i>Leggere e improvvisare</i>, Carish. Brani tratti dai metodi per pianoforte. Brani trascritti.</p>	
<p>Modalità di osservazione e verifica delle competenze acquisite: OSSERVAZIONE <i>Ascolto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Discriminazione percettiva: sviluppo della capacità di discriminazione uditiva nella direzione cercata dall'azione didattica (es: discriminazione timbrica, rispetto ai suoni-timbri caratteristici di un determinato paesaggio naturale o musicale, discriminazione ritmica, melodica, armonica, ecc.). - Interpretazione: sviluppo della capacità di "dare senso" in molti modi al suono/musica (o alla partitura), re-esprimendolo (traducendolo) con suoni/musiche, parole, immagini, gesti, ecc.. - Analisi: Sviluppo della capacità di segmentazione (quali parti in questo tutto?) e di individuazione dei punti di collegamento (quali fili conduttori tra queste parti?); capacità di individuare i tratti pertinenti alle interpretazioni fornite intuitivamente per dare senso alle musiche ascoltate (quali-quantità aspetti, della struttura e dell'esecuzione del pezzo, giustificano le interpretazioni che i ragazzi ne hanno intuitivamente fornito?). - Comprensione: sviluppo della capacità di individuare nel brano concetti musicali chiave, trasferibili ad altre situazioni d'ascolto e di produzione; collegare le informazioni presenti all'interno del pezzo musicale con conoscenze che provengono da altre fonti; valutare il brano in base ai concetti musicali di cui è portatore. <p><i>Produzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione: sviluppo della capacità di riprodurre un brano musicale già esistente restituendone consapevolmente le caratteristiche, con riferimento alle fonti scritte e alle diverse tradizioni esecutive; gestire le proprie dinamiche cognitive/corporee/emotive /relazionali nella performance in pubblico. - Improvvisazione: sviluppo della capacità di produrre musica estemporaneamente, in genere sulla base di un canovaccio predisposto o, nel caso di una formazione d'insieme, di regole condivise. - Composizione: sviluppo della capacità di esprimere idee musicali ponendo insieme mettendo in forma, mediante un codice di notazione, effetti sonori, motivi ritmici e melodici, accordi ecc. <p><i>Letto-scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso di una notazione analogica non convenzionale: sviluppo della capacità di scrivere e leggere sequenze musicali avvalendosi di un codice di notazione, concordato nel gruppo classe o proposto dal compositore, in cui la forma del segno ha delle analogie con la forma del suono, così che l'una può rimandare facilmente all'altra; leggere e intervenire sulla forma d'onda utilizzando un programma di audio editing o una videopartitura grafica. - Uso della notazione musicale convenzionale: sviluppo della capacità di scrivere, leggere e trascrivere la musica usando la notazione ritmica e melodica occidentale, nonché i simboli in uso per notare dinamiche, agogica e accordi, manualmente o con un programma di videoscrittura musicale. <p>VERIFICA La verifica del processo didattico sarà regolare e continua, ogni lezione sarà motivo di verifica del lavoro svolto a casa ma anche del lavoro svolto in classe. Sulla base dei risultati che si otterranno dalle prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione personale degli allievi, si formuleranno i voti intermedi e finali. Per la formulazione del voto si terrà conto dell'impegno, della frequenza a lezione, dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione personale, e del raggiungimento degli obiettivi.</p>	

Valutazione delle competenze acquisite (si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita all'interno della programmazione del c.d.c.)

Unità di apprendimento 3

Titolo: *occhio all'orecchio*

Disciplina: strumento musicale - pianoforte

Docente:

Destinatari: classi prime

Competenze disciplinari (dai traguardi per lo sviluppo delle competenze):

Fonte: Allegato A del DM 201/99

Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva.

L'alunno ha acquisito un livello di base nello sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori

Competenze specifiche

Fonte: Raccomandazioni del Parlamento Europeo 18 dicembre 2006

Consapevolezza ed espressione culturale

Avere un atteggiamento aperto verso gli altri e le diverse espressioni culturali

Competenze sociali e civiche

Ascoltare, mostrare tolleranza e capire i diversi punti di vista

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il timbro dei diversi strumenti
I caratteri del suono
Il suono delle melodie ascendenti e discendenti
I suoni acuti, gravi, piano, forte

Abilità

Riprodurre con la voce semplici melodie
Distinguere le note ascoltandole
Distinguere melodie ascendenti discendenti, note acute e gravi
Riconoscere i diversi timbri degli strumenti musicali
Autovalutarsi e riflettere sul percorso svolto

Fase di applicazione (mese/i coinvolti): intero anno scolastico

Attività

Che cosa fa il docente:

Lezione individuale
Lezione collettiva
Cooperative learning
Dettati ritmici e melodici
Ascolto guidato
Discussione in classe
Dettati ritmici e melodici semplici

Che cosa fa l'alunno:

Attribuisce un senso a ciò che ascolta eseguendolo, scrivendolo o discutendone.

Mezzi e strumenti:

Apparecchiature audio-video
Pianoforte
Libri di testo
internet

Modalità di osservazione e verifica delle competenze acquisite:

OSSERVAZIONE

Ascolto

- Discriminazione percettiva: sviluppo della capacità di discriminazione uditiva nella direzione cercata dall'azione didattica (es: discriminazione timbrica, rispetto ai suoni-timbri caratteristici di un determinato paesaggio naturale o musicale, discriminazione ritmica, melodica, armonica, ecc.).
- Interpretazione: sviluppo della capacità di "dare senso" in molti modi al suono/musica (o alla partitura), re-esprimendolo (traducendolo) con suoni/musiche, parole, immagini, gesti, ecc..
- Analisi: Sviluppo della capacità di segmentazione (quali parti in questo tutto?) e di individuazione dei punti di collegamento (quali fili conduttori tra queste parti?); capacità di individuare i tratti pertinenti alle interpretazioni fornite intuitivamente per dare senso alle musiche ascoltate (quali-quali aspetti, della struttura e dell'esecuzione del pezzo, giustificano le interpretazioni che i ragazzi ne hanno intuitivamente fornito?).
- Comprensione: sviluppo della capacità di individuare nel brano concetti musicali chiave, trasferibili ad altre situazioni d'ascolto e di produzione; collegare le informazioni presenti all'interno del pezzo musicale con conoscenze che provengono da altre fonti; valutare il brano in base ai concetti musicali di cui è portatore.

Produzione

- Esecuzione: sviluppo della capacità di riprodurre un brano musicale già esistente restituendone consapevolmente le caratteristiche, con riferimento alle fonti scritte e alle diverse tradizioni esecutive; gestire le proprie dinamiche cognitive/corporee/emotive /relazionali nella performance in pubblico.
- Improvvisazione: sviluppo della capacità di produrre musica estemporaneamente, in genere sulla base di un canovaccio predisposto o, nel caso di una formazione d'insieme, di regole condivise.
- Composizione: sviluppo della capacità di esprimere idee musicali ponendo insieme mettendo in forma, mediante un codice di notazione, effetti sonori, motivi ritmici e melodici, accordi ecc.

Letto-scrittura

- Uso di una notazione analogica non convenzionale: sviluppo della capacità di scrivere e leggere sequenze musicali avvalendosi di un codice di notazione, concordato nel gruppo classe o proposto dal compositore, in cui la forma del segno ha delle analogie con la forma del suono, così che l'una può rimandare facilmente all'altra; leggere e intervenire sulla forma d'onda utilizzando un programma di audio editing o una videopartitura grafica.
- Uso della notazione musicale convenzionale: sviluppo della capacità di scrivere, leggere e trascrivere la musica usando la notazione ritmica e melodica occidentale, nonché i simboli in uso per notare dinamiche, agogica e accordi, manualmente o con un programma di videoscrittura musicale.

VERIFICA

La verifica del processo didattico sarà regolare e continua, ogni lezione sarà motivo di verifica del lavoro svolto a casa ma anche del lavoro svolto in classe. Sulla base dei risultati che si otterranno dalle prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione personale degli allievi, si formuleranno i voti intermedi e finali.

Per la formulazione del voto si terrà conto dell'impegno, della frequenza a lezione, dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione personale, e del raggiungimento degli obiettivi

Valutazione delle competenze acquisite (si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita all'interno della programmazione del c.d.c.)

Unità di apprendimento multidisciplinare

Titolo: *fare musica insieme*

Disciplina: pianoforte, saxofono, clarinetto, tromba, musica

Docenti coinvolti:

Destinatari: tutte le classi prime, seconde e terze di strumento musicale

<p>Competenze disciplinari (dai traguardi per lo sviluppo delle competenze): Fonte: Allegato A del DM 201/99 L'alunno acquisisce un adeguato livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.</p>	
<p>Competenze specifiche Fonte: Raccomandazioni del Parlamento Europeo 18 dicembre 2006 <i>Competenze sociali e civiche:</i> sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, atteggiamenti e ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. <i>Consapevolezza ed espressione culturale:</i> confrontarsi con il pubblico padroneggiando gli strumenti espressivi per gestire consapevolmente e vivere con entusiasmo la comunicazione artistica, affrontando le proprie emozioni e mettendosi in gioco. Apprezzare le opere d'arte, i concerti. Partecipare alla vita culturale anche nel proprio territorio. <i>Imparare ad imparare:</i> acquisire ed interpretare le informazioni. <i>Comunicazione nella lingua madre:</i> padroneggiare gli strumenti linguistici e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. <i>Spirito d'iniziativa e imprenditorialità:</i> capacità di tradurre le proprie idee in azione. Pianificare, progettare e tenere conto dei rischi, attivando la propria creatività.</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Abilità
<p>I codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale (i gesti del direttore) I diversi generi musicali e autori, le grandi opere culturali facendo riferimento al repertorio e allo strumento studiato Il concetto di gruppo, comunità, cittadino (anche inteso nel senso musicale e di appartenenza alla comunità scolastica e all'orchestra scolastica) I concetti di diritto, dovere, responsabilità, rispetto, libertà, impegno. I ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici.</p>	<p>Realizzare allo strumento le indicazioni contenute nei gesti del direttore. Partecipare alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti. Rispettare le attrezzature proprie e altrui Ascoltare e rispettare i diversi punti di vista nel confronto con gli altri Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, insuccessi, frustrazioni, adottando modalità assertive di comunicazione Formulare proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività che si sta svolgendo Auto - correggersi adeguando la propria esecuzione musicale a quella del gruppo. Ricoprire con responsabilità il proprio ruolo all'interno del gruppo musicale garantendo puntualità, presenza e partecipazione attiva e studiando con accortezza il repertorio previsto.</p>
<p>Fase di applicazione (mese/i coinvolti): intero anno scolastico</p>	
Attività	
<p>Che cosa fa il docente:</p> <p>Lezione individuale Lezione collettiva Lezione di musica d'insieme <i>Cooperative learning</i> <i>Problem solving</i> <i>Role play</i></p>	<p>Che cosa fa l'alunno:</p> <p>Studia il repertorio con il docente Approfondisce e perfeziona autonomamente i brani musicali Studia il repertorio in gruppo Partecipa alle prove Concerto di Natale Concerto di fine anno scolastico</p>

Classe capovolta Discussioni	Partecipa ad eventuali esibizioni musicali organizzate nell'ambito di manifestazioni scolastiche Partecipa a rassegne/concorsi musicali Sa autovalutarsi e riflette sul percorso svolto
---------------------------------	---

Mezzi e strumenti:

Pianoforti elettronici
 Strumenti a percussione
 Leggii
 Auditorium/aula ampia
 Impianto di amplificazione (casse, cavi, mixer, microfoni)

Repertorio:

Trascrizioni di brani adatte all'organico dell'istituto, di diversi stili e generi musicali e adeguate alla classe di appartenenza e al livello dello studente.
 Brani originali per pianoforte a quattro mani e/o per piccole formazioni strumentali, di diversi stili e generi musicali e adeguati alla classe di appartenenza e al livello dello studente.

Modalità di osservazione e verifica delle competenze acquisite:

OSSERVAZIONE

Ascolto

- Discriminazione percettiva: sviluppo della capacità di discriminazione uditiva nella direzione cercata dall'azione didattica (es: discriminazione timbrica, rispetto ai suoni-timbri caratteristici di un determinato paesaggio naturale o musicale, discriminazione ritmica, melodica, armonica, ecc.).
- Interpretazione: sviluppo della capacità di "dare senso" in molti modi al suono/musica (o alla partitura), re-esprimendolo (traducendolo) con suoni/musiche, parole, immagini, gesti, ecc..
- Analisi: Sviluppo della capacità di segmentazione (quali parti in questo tutto?) e di individuazione dei punti di collegamento (quali fili conduttori tra queste parti?); capacità di individuare i tratti pertinenti alle interpretazione fornite intuitivamente per dare senso alle musiche ascoltate (quali-quantità aspetti, della struttura e dell'esecuzione del pezzo, giustificano le interpretazioni che i ragazzi ne hanno intuitivamente fornito?).
- Comprensione: sviluppo della capacità di individuare nel brano concetti musicali chiave, trasferibili ad altre situazioni d'ascolto e di produzione; collegare le informazioni presenti all'interno del pezzo musicale con conoscenze che provengono da altre fonti; valutare il brano in base ai concetti musicali di cui è portatore.

Produzione

- Esecuzione: sviluppo della capacità di riprodurre un brano musicale già esistente restituendone consapevolmente le caratteristiche, con riferimento alle fonti scritte e alle diverse tradizioni esecutive; gestire le proprie dinamiche cognitive/corporee/emotive /relazionali nella performance in pubblico.
- Improvvisazione: sviluppo della capacità di produrre musica estemporaneamente, in genere sulla base di un canovaccio predisposto o, nel caso di una formazione d'insieme, di regole condivise.
- Composizione: sviluppo della capacità di esprimere idee musicali ponendo insieme mettendo in forma, mediante un codice di notazione, effetti sonori, motivi ritmici e melodici, accordi ecc.

Letto-scrittura

- Uso di una notazione analogica non convenzionale: sviluppo della capacità di scrivere e leggere sequenze musicali avvalendosi di un codice di notazione, concordato nel gruppo classe o proposto dal compositore, in cui la forma del segno ha delle analogie con la forma del suono, così che l'una può rimandare facilmente all'altra; leggere e intervenire sulla forma d'onda utilizzando un programma di audio editing o una videopartitura grafica.
- Uso della notazione musicale convenzionale: sviluppo della capacità di scrivere, leggere e trascrivere la musica usando la notazione ritmica e melodica occidentale, nonché i simboli in uso per notare dinamiche, agogica e accordi, manualmente o con un programma di videoscrittura musicale.

VERIFICA

La verifica del processo didattico sarà regolare e continua, ogni lezione sarà motivo di verifica del lavoro svolto a casa

ma anche del lavoro svolto in classe. Sulla base dei risultati che si otterranno dalle prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione personale degli allievi, si formuleranno i voti intermedi e finali.

Per la formulazione del voto si terrà conto dell'impegno, della frequenza a lezione, dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione personale, e del raggiungimento degli obiettivi.

Valutazione delle competenze acquisite (si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita all'interno della programmazione del c.d.c.)